Cinemarcobaleno

Una finestra sui mondi

Il cinema, utilizzato non solo a scopo didattico, ma relazionale, può diventare un dispositivo efficace per trattare il tema dell'intercultura, per far sentire gli studenti "dentro il problema", per facilitare l'assunzione di punti di vista decentrati e, al tempo stesso, per aiutare i ragazzi, italiani e stranieri, a parlare, tramite le esperienze vissute dai protagonisti dei film, anche di sé in maniera mediata e rassicurante. La visione accompagnata dei film infatti, a partire dalle reazioni emotive che suscita, consente all'operatore di far riflettere sulla formazione di modelli e comportamenti, con l'obiettivo di prevenire atteggiamenti discriminatori e stereotipati e promuovere una forma mentis flessibile, tollerante, rispettosa della specificità dell'altro.

Destinatari:
Alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado.

Obiettivi:

- Far emergere le potenzialità concrete dello strumento audiovisivo (cinema come "finestra sul mondo", specchio personale e sociale).
- Saper individuare e analizzare gli stereotipi e i pregiudizi sociali all'interno di immagini cinematografiche.
- Proporre, attraverso lo strumento cinematografico, stimoli alla conoscenza di come siano vissute l'infanzia e l'adolescenza, ed i relativi problemi, in paesi e culture "altre", diverse dal proprio.
- Ogni incontro tenderà a far emergere esperienze, conoscenze, emozioni e sollecitare l'espressione del proprio punto di vista in relazione con quello degli altri partecipanti.

Operatore coinvolto:
Mediatore culturale, Psicologo

Referente:
Dott.ssa Eleonora Beschi - cell.3393217521 e.beschi@cooperativaprogettazione.it